PIANO di FORMAZIONE DOCENTI
Triennio 2022/25
IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il comma 124 della Legge 107/2015 *"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale"*; "*le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa*";

VISTO che il piano di formazione e aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al DPR 80/2013 "Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTI gli artt. Dal 63 al71 del CCNL 2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

VISTE le Linee di indirizzo contenute nella Direttiva annuale del Ministero;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24/07/2003);

CONSIDERATO che il Piano Triennale di Formazione deve rispecchiare le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi

ELABORA IL SEGUENTE PIANO DI FORMAZIONE

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento dell'offerta formativa.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla realizzazione del PTOF e all'attuazione del Piano di Miglioramento.

La quota minima di formazione in termine di ore, che ciascun docente, a partire dall'anno scolastico 2021/22 dovrà realizzare è di almeno 45 ore. Nell'anno scolastico 2025/26 sarà formulata una nuova proposta.

Oltre alle attività proposte dall'Istituto è possibile svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente in coerenza con il PAV, con il Piano di Miglioramento e con il PTOF di istituto.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti in tema di formazione da ricondurre ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento.

Il Piano triennale per la formazione del personale sarà incentrato sulle seguenti tematiche:

- Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- Valutazione;
- Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza e costituzione;
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla

comprensione, alle competenze logico-argomentative e logico-matematiche.

Il Collegio dei docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero e coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I Corsi organizzati dalla Rete di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgs.81/2008 Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro).
- Attività di formazione per il personale ATA nell'ambito del processo di dematerializzazione della segreteria e dell'uso del protocollo informatico.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on line e all'autoformazione.

Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.